

COOPERATIVA SOCIALE ARL MARINELLA - ONLUS

Sede legale in: VIA COSTANTINO 52 - 80125 - NAPOLI

Codice fiscale:	04842311211	Partita IVA:	04842311211
Capitale sociale:	Euro 48.350,00	Capitale versato:	Euro 48.350,00
Registro imprese di:	NAPOLI	N. iscrizione reg. imprese:	04842311211

N. Iscrizione R.E.A.:	NA - 717778	N. Iscrizione Albo	A121843
N. Iscrizione Albo regionale della Campania	787 del 27/09/2016	Cooperative	

Bilancio Sociale al 31/12/2020

Redatto ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 117/2017 e secondo le linee guida adottate con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4/07/2019.

INTRODUZIONE

Nel rispetto dei riferimenti normativi sopra indicati e in attesa della pubblicazione definitiva del decreto ministeriale sulle Linee guida del bilancio sociale (riguardante tutti gli ETS a decorrere dall'esercizio 2020), la società cooperativa di solidarietà sociale arl "Marinella – Impresa sociale (già ONLUS di diritto)" ha provveduto a redigere il bilancio sociale secondo quanto prevede il dettato legislativo di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 04/07/2019.

La redazione del presente bilancio sociale, data la sua particolarità, si caratterizza per il fatto di porre in rilievo i cinque punti fondamentali che vengono, qui di seguito, suddivisi in altrettante sezioni così classificate:

- sezione A: informazioni generali sull'Ente e gli Amministratori;
- sezione B: struttura, governo ed amministrazione dell'ente;
- sezione C: obiettivi ed attività;
- sezione D: esame situazione finanziaria;
- sezione E: altre informazioni opzionali.

SEZIONE A – Informazioni generali sull'ente e sugli amministratori

In tale sezione si riepilogano le informazioni generali inerenti l'Ente e gli Amministratori:

NOTIZIE SULL'ENTE

Preliminarmente, va osservato che la nostra cooperativa, in quanto cooperativa sociale, oltre ad essere annoverata una ONLUS di diritto, viene considerata, indipendentemente dai criteri contabili-quantitativi per la definizione della prevalenza di cui all' art. 2513 c.c., a mutualità prevalente di diritto (art. 111-septies delle norme di attuazione e transitorie del codice civile). Con la Riforma del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017, inoltre, la Cooperativa viene annoverata come Impresa sociale.

In tale contesto, si ritiene che la cooperativa "Marinella" rispetti i requisiti della mutualità prevalente attraverso una propria e distinta forma di scambio mutualistico che è caratteristica di questo tipo di cooperativa (coop. Sociale di tipo A in prevalenza). Lo scambio mutualistico trascende gli interessi immediati dei soci, ponendosi in relazione con la precipua finalità di produrre i più ampi benefici a favore della comunità locale e dei suoi cittadini.

Sotto il profilo economico, lo scopo solidaristico della cooperativa si esplica nella destinazione finalistica della ricchezza prodotta al soddisfacimento dei bisogni espressi dai soggetti assistiti, presenti e futuri, tramite il miglioramento quali-quantitativo dei servizi prestati.

Il risultato economico conseguito da "Marinella" ha avuto lo scopo non di remunerare il rischio che grava sull'imprenditore, ma quello di garantire le risorse di cui la cooperativa ha bisogno per allestire durevolmente il proprio sistema di offerta di servizi di pubblica utilità.

Il risultato reddituale conseguito nell'ultimo bilancio, come pure nel precedente, costituisce, quindi, un risparmio di esercizio, espressione delle risorse trattenute e reinvestite nella cooperativa.

La società cooperativa "Marinella" ha acquisito di diritto, in seguito alla riforma del terzo settore, la qualifica di impresa sociale. La società cooperativa a r. l. "Marinella" è una cooperativa sociale di tipo A di cui all'art. 1 L.381/91 che, allo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità in cui opera, svolge attività di servizi socio- educativi orientati in via prioritaria alla risposta ai bisogni dei minori a rischio attraverso la

gestione di due centri residenziali di accoglienza e socializzazione siti in Napoli - alla Via Cannavino n. 4, comunità alloggio con omonima denominazione, in Quarto (Na) - alla Via Santa Maria n. 234, comunità educativa denominata "Il Pescatore".

Altresì, con apposita delibera assembleare, è stato deciso di ampliare ulteriormente l'oggetto sociale della Cooperativa, relativamente alle attività di tipo A ex art. 1 L. 381/91, fermo restando, naturalmente, quanto già previsto per le attività di cui al tipo B dell'art. 1 L. 381/91. Ciò allo scopo di meglio perseguire l'interesse generale della comunità, nonché di realizzare lo specifico scambio mutualistico posto in essere dalla nostra cooperativa (di cui si tratterà nello specifico nella sezione "AREA SOCIALE"), rispondendo pertanto all'aumento della domanda per quanto riguarda i servizi resi nel "Sociale".

Più precisamente, la cooperativa gestisce comunità – alloggio residenziali e comunità educative per minori, di età oscillante tra gli 11 e i 18 anni, prevalentemente di sesso femminile, che sono stati sottoposti a procedure di allontanamento dal nucleo familiare d'origine, ordinate dal Tribunale per i Minorenni o dai servizi sociali territoriali e provinciali.

L'inserimento dei ragazzi all'interno delle comunità ha avuto, nel corso dell'anno 2020, i seguenti obiettivi generali: 1) privilegiare i rapporti interpersonali in comunità, a scuola e nel tessuto sociale circostante; 2) fondare sul dialogo l'azione educativa; 3) rendere partecipe la minore del suo percorso educativo; 4) favorire l'adattamento spontaneo alla vita comunitaria; 5) preservare l'identità culturale della minore e la sua individualità; costruire con la minore un clima sereno, favorendone l'autostima e la criticità.

Sono inoltre stati realizzati altri progetti con finalità sia socio-educative, attraverso l'erogazione di servizi di assistenza residenziale per minori, di servizi semiresidenziali e domiciliari in favore di fasce deboli, di servizi di accoglienza di immigrati, che di natura sperimentale attraverso l'erogazione di servizi di assistenza sociale connessa all'agricoltura e all'ambiente. Per la realizzazione di questi progetti, la Cooperativa ha operato e continua ad operare in sinergia con il Consorzio di cooperative sociali "MATRIX", al quale aderisce in qualità di socio ordinario, nonché con altre cooperative sociali ed infatti sono state acquisite altre strutture per la gestione di centri di prima emergenza ed accoglienza per persone disagiate e immigrati (CAS, CARA, SAI) in Gorizia e in altre località del Molise, dell'Abruzzo e della Campania.

Per l'esercizio dell'attività nel pieno rispetto della normativa amministrativa, della normativa in materia di privacy e della sicurezza del lavoro, si evidenzia che la società è munita di:

- Convenzioni varie, anche sotto forma di RTI e/o partecipazioni in consorzi di cooperative, stipulate con il Comune di Napoli, il Comune di Giugliano, il Comune di Casoria, il Comune di Quarto, il Comune di Campobasso, il Comune di S. Antonio Abate, il Comune di Milano, per l'accoglienza e assistenza di minori in regime residenziale;
- Convenzioni, appalti e/o subappalti, anche attraverso la partecipazione in RTI e consorzi di cooperative, stipulate, nell'ambito della rete nazionale SAI - sistema accoglienza integrazione (già SPRAAR, sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati), con le Prefetture di Campobasso, Napoli - UTG, Regione Calabria, Comune di Catania, Comune Sant'Angelo a Scala, Comune di Tavenna, comune di Minervino Murge, Comune di Vizzini, Prefettura di Udine per la gestione e la fornitura di servizi di assistenza, compresa la gestione di centri di prima emergenza ed accoglienza per persone disagiate e immigrati (CAS), Torriani e Gorizia;
- Con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 16/04/2021, la Cooperativa è stata iscritta alla prima sezione del Registro degli enti e delle associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'art. 42 del T.U. dell'immigrazione, con numero di iscrizione A/1218/2021/NA, ai sensi dell'art. 54 del DPR 394/99 n. 394
- Documento di valutazione dei rischi ex art. 4 D. l.vo 626/94 e successive modificazioni;
- GDPR (General Data Protection Regulation), di cui al Regolamento UE 2016/679 – Privacy.

NOTIZIE SUI SOCI E GLI AMMINISTRATORI

I Soci della Cooperativa Marinella sono suddivisi in:

SOCI COOPERATORI 61, di cui 42 donne e 19 uomini

SOCI LAVORATORI 59, di cui 41 donne e 18 uomini

SOCI VOLONTARI 2, di cui 1 donna e 1 uomo.

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2020

	Nr. azioni	Valore Nominale	Valore Totale
Ordinarie	483	100,00	48.300,00
Privilegiate	0		
Godimento	0		
Voto limitato	2	25,00	50,00
Prestazioni accessorie	0		
Soci volontari	211	100,00	21.100,00

Soci lavoratori	269	100,00	26.900,00
Soci Cooperatori	3	100,00	300,00
Totale	470		48.350,00

AMMISSIONE DI NUOVI SOCI

Numero Soci AL 01/01/2020	55
Soci ammessi (cat. Soci Volontari)	0
Soci ammessi (cat. Soci Lavoratori)	13
Soci ammessi (cat. Soci Cooperat.)	0
Soci receduti (di cui .. Soci volontari)	0
Numero Soci al 31/12/2020	68

L'assemblea dei Soci ha deliberato in data 16.01.2018 sulla nuova composizione dell'Organo amministrativo, recependo quanto introdotto dalle nuove leggi in materia. All'uopo ha deliberato per un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri: Giuseppe Sansò, quale Presidente del C.d.A. e rappresentante legale, Luigia Di Donna, quale Vicepresidente e Patrizia Michela De Luca quale Consigliere, in carica per tre esercizi. Altresì, l'Assemblea ha deliberato per un rimborso spese mensile agli amministratori e la possibilità di attribuire loro ristorni a maggiore remunerazione del conferimento d'opera dei Soci (Direttori di organizzazione e amministrativi).

Tutti i Consiglieri hanno maturato un'ampia esperienza professionale nel campo dei servizi socio-assistenziali che hanno messo a disposizione delle comunità.

SETTORI NEL QUALE L'ENTE SCAMBIA SERVIZI DI UTILITA' SOCIALE

La società cooperativa a r. l. "Marinella" è una cooperativa sociale di tipo A di cui all'art. 1 L.381/91 che, allo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità in cui opera, svolge attività di servizi socio-educativi orientati in via prioritaria alla risposta ai bisogni dei minori a rischio attraverso la gestione di due centri residenziali di accoglienza e socializzazione siti in Napoli - alla Via Cannavino n. 4, comunità alloggio con omonima denominazione, in Quarto (Na) - alla Via Santa Maria n. 234, comunità educativa denominata "Il Pescatore".

Altresì, con apposita delibera assembleare, è stato deciso di ampliare ulteriormente l'oggetto sociale della Cooperativa, relativamente alle attività di tipo A ex art. 1 L. 381/91, fermo restando, naturalmente, quanto già previsto per le attività di cui al tipo B dell' art. 1 L. 381/91. Ciò allo scopo di meglio perseguire l'interesse generale della comunità, nonché di realizzare lo specifico scambio mutualistico posto in essere dalla nostra cooperativa (di cui si tratterà nello specifico nella sezione "AREA SOCIALE"), rispondendo pertanto all'aumento della domanda per quanto riguarda i servizi resi nel "Sociale".

Più precisamente, la cooperativa gestisce comunità – alloggio residenziali e comunità educative per minori, di età oscillante tra gli 11 e i 18 anni, prevalentemente di sesso femminile, che sono stati sottoposti a procedure di allontanamento dal nucleo familiare d'origine, ordinate dal Tribunale per i Minorenni o dai servizi sociali territoriali e provinciali.

L'inserimento dei ragazzi all'interno delle comunità ha avuto, nel corso dell'anno 2020, i seguenti obiettivi generali: 1) privilegiare i rapporti interpersonali in comunità, a scuola e nel tessuto sociale circostante; 2) fondare sul dialogo l'azione educativa; 3) rendere partecipe la minore del suo percorso educativo; 4) favorire l'adattamento spontaneo alla vita comunitaria; 5) preservare l'identità culturale della minore e la sua individualità; costruire con la minore un clima sereno, favorendone l'autostima e la criticità.

Sono inoltre stati realizzati altri progetti con finalità sia socio-educative, attraverso l'erogazione di servizi di assistenza residenziale per minori, di servizi semiresidenziali e domiciliari in favore di fasce deboli, di servizi di accoglienza di immigrati, che di natura sperimentale attraverso l'erogazione di servizi di assistenza sociale connessa all'agricoltura e all'ambiente. Per la realizzazione di questi progetti, la Cooperativa ha operato e continua ad operare in sinergia con il Consorzio di cooperative sociali "MATRIX", al quale aderisce in qualità di socio ordinario, nonché con altre cooperative sociali ed infatti sono state acquisite altre strutture per la gestione di centri di prima emergenza ed accoglienza per persone disagiate e immigrati (CAS, CARA, SAI) in Gorizia e in altre località del Molise, dell'Abruzzo e della Campania.

Altresì, nel corso del 2020 e dell'anno in corso è stata ulteriormente ampliata e/o potenziata l'offerta di servizi di prima accoglienza nei confronti degli immigrati attraverso la fornitura di servizi di assistenza, presso le strutture già in essere "Happy family" e "OLTRE" in Campomarino (CB); "STRADA FACENDO 1, 2 e 3" in Casoria (NA), rispettivamente alla Via Padula, alla Via Nazionale delle Puglie e Via 1° maggio; "NERO A META" in Castelmauro (CB); "Hotel Modena" in Termoli; "LA PORTA DEI SOGNI" in Palata (CB), l'apertura di altre strutture in località quali Tavenna (CB), Sant'Angelo a Scala (AV) e San Buono (CH), Torrioni e Gorizia.

Tali forniture sono state assegnate in forza di contratti di subappalto e/o quale mandataria di RTI (Raggruppamento temporaneo di imprese), attraverso Convenzioni stipulate con le Prefetture di Campobasso, Napoli e Gorizia nell'ambito della Rete Nazionale SPRAR (ora SAI).

Nell'esercizio 2020, altresì, la nostra cooperativa è stata affidataria della gestione del Lotto 4 della Caserma Cavarzerani di Udine da parte del Consorzio Matrix, appaltatrice della gara indetta all'uopo dalla Prefettura di Udine, la cui gestione è durata fino a tutto il 2020.

La Cooperativa Marinella è stata, inoltre, affidataria del servizio di gestione e funzionamento del C.A.R.A. per l'accoglienza di soggetti richiedenti protezione internazionale e di conseguenza si è proceduto, nell'esercizio 2020, alla apertura di un nuovo Centro di accoglienza in Gradisca d'Isonzo (GO). L'appalto è stato aggiudicato dalla costituita RTI, con mandataria il Consorzio di cooperative sociali Matrix.

Infine, nell'ambito delle attività socio-culturali e in linea con lo spirito e la vocazione naturale di aiutare i giovani e i meno giovani a creare un percorso di vita autonomo e dignitoso, si è fatta promotrice del progetto SEF, attivando una nuova attività di gestione dei musei e, nello specifico, ha individuato nel MANN di Napoli l'attrattore principale dell'investimento, attraverso l'accesso alle agevolazioni previste dal DM del 11/05/2016, di cui il soggetto gestore è l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA e, contemporaneamente, mediante apporto di un contributo finanziario. L'investimento è stato ammesso con delibera del 05/05/2020.

Da ultimo si evidenzia che il potenziamento dei servizi sociali resi, contestualmente all'apertura e alla gestione delle ulteriori attività sociali presso strutture/unità locali nuove, nonché le richieste di adesioni alla Cooperativa da parte di altri potenziali Soci hanno reso opportuna l'adozione, con delibera assembleare notarile del 28.03.2017, di un modello societario diverso (quello previsto per le società per azioni) più adatto alle crescenti iniziative svolte nel Sociale.

SEZIONE B – Struttura, governo ed amministrazione dell'ente

INFORMAZIONI SULL'OGGETTO SOCIALE

La società ha per oggetto l'esercizio in via stabile e principale di un'attività economica organizzata al fine della produzione e/o dello scambio di beni e/o servizi di utilità sociale, diretta a realizzare finalità di interesse generale, in conformità all'art. 1 della L. 381/91 e alla normativa prevista per gli ETS. Altresì, ha previsto di attivare una nuova attività nell'ambito del Progetto MANN.

LA MISSION

A norma delle disposizioni del codice civile, che richiamano ed assorbono quelle previste dall'art. 2, L. 31 gennaio 1992, n. 59, vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Innanzitutto, va precisato che la cooperativa, con deliberazione dell'assemblea straordinaria del 28.03.2017, adotta il modello societario previsto per le società per azioni (SpA), in quanto compatibile con la disciplina prevista dal codice vigente in materia di società cooperative (art. 4 dello Statuto).

Altresì, la cooperativa "Marinella - Onlus" risulta iscritta all'Albo delle Cooperative al n. A121843 dal 25/03/2005, nonché all'Albo regionale delle cooperative sociali (L.R. 7/2015; R.R. 1/2016) al n. 787 dal 27/09/2016.

L'art. 6 del nostro statuto, che qui sinteticamente viene riportato, esprime lo scopo sociale della cooperativa:

Art. 6 – La cooperativa sociale Marinella, con spirito mutualistico e senza alcuna finalità di lucro, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale, sia attraverso servizi socio-sanitari ed educativi (art. 1, L. 381/91, lett. a)) orientati prevalentemente alla risposta ai bisogni dei minori a rischio e/o persone svantaggiate, ma anche alla risposta ai bisogni dell'infanzia, sia attraverso lo svolgimento di attività diverse, agricole, commerciali eque e solidali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art. 1, L. 381/91, lett. b), con particolare attenzione

verso le persone con disagio psichico, fisico, sensoriale, psichiatrico e verso i minori e i giovani. In relazione a ciò, la cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in conto proprio o per conto terzi:

- promozione, organizzazione e gestione di servizi di accoglienza diurni per minori, giovani e adulti in difficoltà, anche immigrati e/o disabili;
- attività di formazione e aggiornamento, nonché corsi di recupero anche per soggetti svantaggiati;
- gestione di centri sociali e centri terapeutici e riabilitativi con annessi servizi all'utenza;
- gestione di centri sociali e centri terapeutici e riabilitativi con annessi servizi all'utenza;
- attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore dei minori a rischio e delle persone svantaggiate e di affermazione dei loro diritti.

Nell'intento di perseguire l'integrazione e l'assistenza immediata delle persone svantaggiate, in particolare degli immigrati, la cooperativa gestisce attualmente centri di prima accoglienza nei territori ubicati tra Molise, Abruzzo, Campania e Friuli Venezia Giulia, direttamente o indirettamente attraverso, rispettivamente, la partecipazione in RTI a gare e appalti pubblici e con contratti di subappalto stipulati con altri enti cooperativi, nell'ambito della Rete Nazionale SPRAR e C.A.R.A..

Inoltre, sempre nell'intento di perseguire l'integrazione sociale dei minori disagiati, la cooperativa gestisce una omonima comunità – alloggio di tipo residenziale per minori prevalentemente di sesso femminile e di età compresa tra gli 11 e i 18 anni in un ambiente familiare e le comunità educative a dimensione familiare "Il Pescatore" e l'omonima comunità - alloggio "Marinella", in un sistema relazionale in cui vengono privilegiati i rapporti interpersonali in comunità, a scuola e nel tessuto sociale circostante. Gestisce inoltre un gruppo familiare di tre persone, costituito da padre e due ragazzi, cui è stato affidato un alloggio autonomo presso la struttura di Quarto (NA).

Oltre a ciò, può gestire, stabilmente o temporaneamente, in conto proprio o per conto terzi:

- centri diurni ed altre strutture con carattere educativo e animativo, quali asili-nido, scuole per l'infanzia paritarie e non, centri per l'infanzia, nonché altre iniziative per il tempo libero e la cultura;
- attività di formazione e aggiornamento, nonché corsi di recupero anche per soggetti svantaggiati;
- attività sanitario-sportive a favore dei minori a rischio e delle persone svantaggiate;
- attività di promozione, organizzazione e gestione di strutture di assistenza residenziale e non per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti;
- organizzazione e gestione di attività di trasporto infermi;
- promozione, organizzazione e gestione di case vacanza finalizzate al turismo sociale ed all'ospitalità di iniziative rivolte alla promozione della cultura, della solidarietà e dell'accoglienza;
- promozione, organizzazione e gestione di spazi e servizi rivolti ad altre realtà del terzo settore o comunque con finalità socio-assistenziali, educative e formative, allo scopo di sviluppare reti sociali: a tal fine, la cooperativa può affittare spazi ad uso sociale e/o formativo e fornire servizi di carattere logistico e organizzativo;
- produzione, lavorazione, commercializzazione di prodotti derivati da attività lavorative dei partecipanti all'attività sociale ottenuta in appositi centri di lavoro, anche di carattere artigianale.

Per il raggiungimento di tali scopi, la cooperativa è inoltre fattivamente impegnata ad integrare e coordinare in modo permanente o per motivi e necessità contingenti, la propria attività con quella di altre organizzazioni frutto dell'associazionismo cooperativo.

Sono stati messi a punto progetti per l'erogazione, in via sperimentale, di servizi di assistenza sociale connessa all'agricoltura e all'ambiente. Per la realizzazione di questi progetti, la Cooperativa opererà in sinergia con il Consorzio di cooperative sociali "MATRIX" e la Cooperativa "INCONTRI", al quale aderisce, rispettivamente, in qualità di socio ordinario e n.q. di mandataria della RTI Marinella -Incontri.

La Cooperativa Marinella è stata, inoltre, affidataria di soggetti immigrati e di conseguenza si è proceduto, nell'esercizio 2018, alla apertura di un nuovo Centro di accoglienza "Rio Vivo" in Termoli e in Tavenna (CB), rientrando, quest'ultima, nel Progetto SPRAAR - sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati, valido per il triennio 2018/2020, cui sono seguiti Sant'Angelo a Scala, Torriani e Gorizia.

Altresì, nel corso del 2020 alla cooperativa Marinella è stata affidata la gestione del Lotto 4 della Caserma Cavarzerani di Udine da parte del Consorzio Matrix, appaltatrice della gara indetta all'uopo dalla Prefettura di Udine.

La Cooperativa Marinella è stata, inoltre, affidataria del servizio di gestione e funzionamento del C.A.R.A. per l'accoglienza di soggetti richiedenti protezione internazionale e di conseguenza si è proceduto, nell'esercizio 2020, alla apertura di un nuovo Centro di accoglienza in Gradisca d'Isonzo (GO). L'appalto è stato aggiudicato dalla costituita RTI, con mandataria il Consorzio di cooperative sociali Matrix.

Da tempo si stanno stimando le prospettive di nuove attività collettive rispetto alle evoluzioni intervenute in campo sociale. Si sta valutando l'opportunità di definire nuove strategie e progettare e implementare nuovi servizi da offrire alla collettività in grado di garantire la continuità aziendale ed il fondamentale ruolo che in questi anni la nostra cooperativa, in sinergia anche con il Consorzio Matrix, ha avuto per i territori di

riferimento e per i soci tutti che grazie a tali attività hanno mantenuto la propria occupazione e condotto una vita dignitosa.

In tale contesto, in linea con lo spirito e la vocazione naturale di aiutare i giovani e i meno giovani a creare un percorso di vita autonomo e dignitoso, la ns. cooperativa si è fatta promotrice del progetto SEF, attivando una nuova attività di gestione dei musei e, nello specifico, ha individuato nel MANN di Napoli l'attrattore principale dell'investimento, attraverso l'accesso alle agevolazioni previste dal DM del 11/05/2016, di cui il soggetto gestore è l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA e, contemporaneamente, mediante apporto di un contributo finanziario. l'investimento è stato ammesso con delibera del 05/05/2020.

FORMA GIURIDICA ADOTTATA DALL'ENTE

La cooperativa "Marinella", con deliberazione dell'assemblea straordinaria del 28.03.2017, adotta il modello societario previsto per le società per azioni (SpA), in quanto compatibile con la disciplina prevista dal codice vigente in materia di società cooperative (art. 4 dello Statuto).

Altresi, la cooperativa risulta iscritta all'Albo delle Cooperative al n. A121843 dal 25/03/2005, nonché all'Albo regionale delle cooperative sociali (L.R. 7/2015; R.R. 1/2016) al n. 787 dal 27/09/2016.

PREVISIONI STATUTARIE RELATIVE ALL'AMMINISTRAZIONE – MODALITA' SEGUITE PER LA NOMINA DEGLI AMMINISTRATORI – PARTICOLARI DELEGHE CONFERITE AGLI AMMINISTRATORI

- **Forme di amministrazione:** La società può essere amministrata da un amministratore unico, ovvero da un Consiglio di amministrazione composto da un numero di membri variabile da tre a cinque. I componenti del Consiglio di amministrazione devono essere (almeno due su tre) soci e possono essere rieletti. Il consiglio, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea, elegge fra i suoi membri il Presidente e un vice Presidente.

Gli amministratori sono nominati per un periodo non superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

- **Poteri dell'organo amministrativo:** All'organo amministrativo spettano le più ampie facoltà per tutti gli atti di amministrazione ordinaria e straordinaria della società, nei limiti ad esso attribuiti dalla legge e dallo Statuto e qualora non attribuiti alla competenza dell'assemblea dei Soci

- **Consiglio di Amministrazione:** Quando l'amministrazione è affidata ad un consiglio di amministrazione questo si riunisce ogni qualvolta il suo presidente o un terzo dei suoi membri ne ravvisino l'opportunità. La convocazione avverrà con lettera raccomandata o e-mail o comunque con ogni mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, da spedirsi ai consiglieri e ai sindaci almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza e, nei casi di urgenza, almeno ventiquattro ore prima. Anche in assenza di formale convocazione, saranno tuttavia valide le deliberazioni del CdA quando vi partecipino tutti gli amministratori ed i sindaci effettivi ne siano stati informati. Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della maggioranza dei consiglieri ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono constare dei verbali da trasciversi in apposito libro, firmato dal Presidente o da chi ne ha fatto le veci, per suo impedimento e da un consigliere e/o da un segretario anche non amministratore con funzioni appunto di segretario. Le riunioni del Consiglio di amministrazione possono validamente tenersi mediante mezzi di telecomunicazione quali videoconferenza, teleconferenza, teleconferenza ovvero tecniche che consentano ai partecipanti di essere in tempo reale al corrente del dibattito in corso. Il Consiglio di amministrazione può delegare le proprie funzioni ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi membri, o ad uno o più dei suoi componenti, determinando i limiti della delega, ai sensi dell'art. 2381 cod. civ.. I consiglieri con poteri delegati, nei limiti di tali poteri, potranno nominare procuratori per determinati atti o categorie di atti.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli nei modi previsti dall'art. 2386 c.c..

- **Rappresentanza:** La firma e la rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio spettano all'Amministratore Unico, ovvero al Presidente del Consiglio di Amministrazione e agli amministratori delegati, nei limiti della delega.

CONTROLLO DELL'ENTE

I soci, nelle ipotesi prescritte dalla legge, provvedono alla nomina del Collegio Sindacale. Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e da due supplenti. I soci provvedono alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale. Al Collegio Sindacale può essere demandato anche il controllo contabile della società. In tal caso, ogni membro del Collegio Sindacale deve essere iscritto presso il Registro dei revisori legali tenuto presso il Ministero della Giustizia. Verificatisi i presupposti di legge, nonché quando la società emetta strumenti finanziari non partecipativi, è

obbligatoria la nomina di uno o più sindaci che vigilino sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile; i sindaci sono tenuti ad esercitare anche compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 2,3,4,6,8,9,10,12 e 14 del D. Lgs. 155 del 2006. Del monitoraggio deve essere data risultanza in sede di redazione del bilancio sociale. I sindaci possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo; a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie, anche con riferimento ai gruppi di impresa sociale, sull'andamento delle operazioni o su determinati affari. Qualora, in alternativa al collegio Sindacale e fuori dai casi di obbligatorietà dello stesso, la società nomini per il controllo contabile un Revisore, questi deve essere iscritto al Registro istituito presso il Ministero di Giustizia. Si applicano al Revisore, ove compatibili, tutte le norme previste per lo stesso in materia di società per azioni. Il compenso del Revisore è determinato, come per i componenti del collegio sindacale, dai soci all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del suo ufficio. L'incarico ha durata di tre esercizi. Si applicano gli art. 2409 –ter e seguenti del codice civile.

L'Assemblea in data 16/05/2019 Dott. Antonio Cecchi quale Presidente del Collegio, prevedendo in suo favore un compenso pari alla tariffa professionale in vigore per i dottori commercialisti, su base annua, al lordo di IVA, CNPDC e spese generali;

- Dott.ssa Marialuigia Vitagliano quale Sindaco effettivo, prevedendo in suo favore un compenso pari alla tariffa professionale in vigore per i dottori commercialisti, su base annua, al lordo di IVA, CNPDC e spese generali;

- Dott. Filippo Cuomo quale Sindaco effettivo, prevedendo in suo favore un compenso pari alla tariffa professionale in vigore per i dottori commercialisti, su base annua, al lordo di IVA, CNPDC e spese generali;

- Dott. Massimo Navarra quale Sindaco supplente;

- Dott.ssa Mariarosaria Carbone quale Sindaco supplente.

prevedendo in suo favore un compenso pari alla tariffa professionale in vigore per i dottori commercialisti, su base annua, al lordo di IVA, CNPDC e spese generali.

I PRINCIPALI STAKHOLDERS

I portatori d'interesse con cui interagisce l'Ente si suddividono tra **interni** (assemblea dei soci, lavoratori, volontari) ed **esterni** (clienti, fornitori, enti pubblici, fruitori, banche, altri istituti di credito orientati al SOCIALE consorzi di cooperative, territorio e comunità locali).

A) Assemblea dei soci

Modalità di funzionamento: Le assemblee sono ordinarie e straordinarie e sono precedute, nei casi previsti dalla legge e dallo statuto, da assemblee separate. L'assemblea ordinaria sono convocate e deliberano nelle materie loro delegate dalla legge e dallo statuto sociale. L'assemblea straordinaria delibera nelle ipotesi di: 1) modificazioni dello statuto; 2) emissione di nuove azioni destinate ai soci finanziatori ed il conseguente aumento del capitale sociale; 3) scioglimento anticipato della società; 4) nomina, revoca e sostituzione dei liquidatori e sui relativi poteri; 5) altre materie attribuite alla sua competenza dalla legge. Le assemblee sono tenute, di regola, presso la sede sociale, salvo diversa determinazione dell'organo amministrativo, che può fissare un luogo diverso, purchè sito nel territorio dello Stato. L'assemblea deve essere, comunque, convocata entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, entro centottanta giorni dalla scadenza dell'esercizio, qualora la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato, ovvero quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società. L'assemblea è convocata negli altri casi e per gli altri oggetti previsti dalla legge e ogniqualvolta l'organo amministrativo lo ritiene opportuno.

Modalità di convocazione: L'assemblea è convocata a cura dell'organo amministrativo mediante avviso spedito almeno quindici (15) giorni prima a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero altro metodo che consenta di avere prova della tempestiva ricevuta dell'avviso. L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione, l'eventuale seconda convocazione e l'elenco degli argomenti da trattare. Sono valide le assemblee totalitarie, anche senza convocazione, quando è rappresentato l'intero capitale sociale e partecipa all'assemblea la maggioranza dei componenti degli organi amministrativi e di controllo.

Intervento: Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel Libro dei soci da almeno novanta (90) giorni. Ciascun socio cooperatore ha un voto, qualunque sia il valore della partecipazione posseduta.

Deleghe: I soci possono farsi rappresentare nell'assemblea soltanto da altri soci. Ciascun socio può rappresentare sino ad un massimo di tre (3) soci. Si applicano le limitazioni previste dall'articolo 2372 del codice civile. Spetta al Presidente dell'assemblea la constatazione della regolarità delle deleghe e del diritto di intervento; la costituzione dell'assemblea, una volta avvenuta, non può essere infirmata per allontanamento di uno o più interventi.

Presidenza: La presidenza dell'assemblea compete all'amministrazione unico, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, nell'ordine: al Vice Presidente e all'Amministratore delegato, se nominati, o all'amministratore più anziano di età, o al solo amministratore presente. Se nessuno dei suddetti può o vuole accettare l'incarico, il Presidente è designato dagli intervenuti, a maggioranza assoluta del capitale rappresentato. L'assemblea nomina un segretario, anche non socio, e, se lo ritiene opportuno, due scrutatori anche estranei.

Verbali: Le deliberazioni dell'assemblea devono risultare dal verbale, firmato dal Presidente, dal segretario e dagli scrutatori, se nominati. Il verbale è redatto da un Notaio nei casi di legge, o quando il Presidente lo ritiene opportuno.

Quorum: L'assemblea si ritiene validamente costituita con la presenza di tanti soci rappresentanti in proprio o per delega, almeno la metà del capitale sociale e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

Decisioni dei soci: Le deliberazioni adottate dai soci devono essere trascritte senza indugio nel libro delle decisioni dei soci. Per le votazioni si procede per alzata di mano. L'assemblea dei soci, sia ordinaria che straordinaria, in prima convocazione è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno dei voti spettanti a tutti i soci aventi diritto al voto; in seconda convocazione, è regolarmente costituita qualunque sia il numero di voti rappresentati in assemblea.

L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, delibera a maggioranza assoluta dei voti rappresentati in assemblea, ad eccezione delle decisioni riguardanti le modifiche societarie o atti straordinari per i quali la legge e lo statuto richiedono il voto favorevole di più dei due terzi dei voti complessivamente spettanti a tutti i soci. Analoga maggioranza è richiesta, tra le altre, per la modifica delle clausole statutarie che disciplinano i rapporti mutualistici, la modifica o soppressione delle clausole mutualistiche e non lucrative.

B) Lavoratori

Tipologie contrattuali: ai lavoratori della nostra impresa è stato normalmente corrisposto un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti e accordi collettivi applicabili.

L'azienda ha proceduto ad ulteriori assunzioni a tempo indeterminato nel corso del 2020, in misura minore avvalendosi di soggetti terzi, cercando quindi di razionalizzare al meglio le risorse umane (costituite principalmente dai soci lavoratori) già presenti all'interno dell'azienda e comunque di sensibilizzare all'inclusione all'interno della compagine sociale dei soggetti terzi con cui la cooperativa lavora in modo stabile.

Tipologie di lavoratori: l'ente ha una media occupazionale di 63 unità lavorative, tra le quali sono ricompresi anche i soci lavoratori e i soci volontari. Quest'ultimi apportano il proprio contributo lavorativo in maniera gratuita, ricevendo soltanto un rimborso delle spese effettivamente sostenute.

Suddivisione per aree di competenza: i dipendenti soci e non soci sono addetti alle aree socio-educative e socio-assistenziali, mentre i soci consiglieri sono a diretto contatto con i beneficiari, occupandosi dei piani di formazione e di assistenza, della gestione direttiva, di coordinamento e amministrativa dei vari centri di educazione e assistenza.

Turn-over dei dipendenti: nel corso del 2020, al fine di razionalizzare le risorse per la chiusura di alcuni centri di prima emergenza e assistenza agli immigrati, le unità lavorative sono state trasferite e/o dimesse, ma complessivamente il tasso di sostituzione è stato positivo, integrando le risorse uscite.

C) Volontari

Numero e tipologia: attualmente ci sono 2 soci/lavoratori volontari.

D) Clienti e Fornitori

Clienti: la cooperativa raccoglie un bacino di utenti abbastanza vasto, dislocato in varie regioni del territorio nazionale per quanto riguarda i centri di assistenza immigrati (CAS), mentre per quanto riguarda le comunità alloggio-residenziali, il bacino di utenza fa prevalente riferimento all'area di Pianura e Quarto.

Fornitori: i fornitori fanno riferimento alla somministrazione delle utenze, dei beni di prima necessità, alle strutture, al trasporto degli utenti, assicurazioni e consulenze.

Indice di pagamento: in media, il sodalizio paga i fornitori a 435 giorni rispetto all'incasso medio dei clienti a 229 giorni.

E) Enti Pubblici:

Comune di Napoli: rappresenta il soggetto **principale** con il quale l'ente interagisce e che corrisponde le rette per l'erogazione dei servizi che l'azienda fornisce in forma convittuale.

Ministero dell'Interno (Prefetture) e Regioni: l'ente ha ricevuto appalti e/o subappalti per la gestione del servizio sia in prima emergenza che, successivamente, di assistenza per i richiedenti asilo e rifugiati, anche quale mandataria di RTI (Raggruppamento temporaneo di imprese).

F) Fruitori

La famiglia, le istituzioni sociali del territorio (laddove la famiglia non rappresenta un luogo di aggregazione) e la scuola sono le prime agenzie educative. Lavorare insieme per un progetto unico, la crescita e lo sviluppo sereno ed armonico del ragazzo, fa sì che si renda necessaria una collaborazione attenta ed attiva fra le tre istituzioni.

Le persone in condizioni svantaggiate e/o disagiate, nell'ambito del progetto SPRAAR – sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati – valido per il triennio 2018/2020,

G) Altri enti del territorio e comunità locale

L'ente "Marinella" è socia del Consorzio di cooperative sociali "Matrix", avente sede a Gragnano (NA). Inoltre, interagisce con altri organismi ETS dei territori in cui opera, al fine di realizzare progetti per accogliere ragazzi e persone in condizioni svantaggiate e/o disagiate.

SEZIONE C – Obiettivi ed attività

Nella seguente relazione si evidenziano:

- a) le finalità principali dell'ente, in coerenza con quanto previsto nello statuto sociale con specifico riferimento agli obiettivi di gestione dell'ultimo anno;
- b) il riassunto delle principali attività che l'Ente pone in essere in relazione all'oggetto sociale.

MISSION SOCIALE

La società cooperativa a r. l. "Marinella" è una cooperativa sociale di tipo A di cui all'art. 1 L.381/91 che, allo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità in cui opera, svolge attività di servizi socio- educativi orientati in via prioritaria alla risposta ai bisogni dei minori a rischio attraverso la gestione di due centri residenziali di accoglienza e socializzazione siti in Napoli - alla Via Cannavino n. 4, comunità alloggio con omonima denominazione, in Quarto (Na) - alla Via Santa Maria n. 234, comunità educativa denominata "Il Pescatore" .

Altresi, con apposita delibera assembleare, è stato deciso di ampliare ulteriormente l'oggetto sociale della Cooperativa, relativamente alle attività di tipo A ex art. 1 L. 381/91, fermo restando, naturalmente, quanto già previsto per le attività di cui al tipo B dell' art. 1 L. 381/91. Ciò allo scopo di meglio perseguire l'interesse generale della comunità, nonché di realizzare lo specifico scambio mutualistico posto in essere dalla nostra cooperativa (di cui si tratterà nello specifico nella sezione "AREA SOCIALE"), rispondendo pertanto all'aumento della domanda per quanto riguarda i servizi resi nel "Sociale".

Più precisamente, la cooperativa gestisce comunità – alloggio residenziali e comunità educative per minori, di età oscillante tra gli 11 e i 18 anni, prevalentemente di sesso femminile, che sono stati sottoposti a procedure di allontanamento dal nucleo familiare d'origine, ordinate dal Tribunale per i Minorenni o dai servizi sociali territoriali e provinciali.

L'inserimento dei ragazzi all'interno delle comunità ha avuto, nel corso dell'anno 2019, i seguenti obiettivi generali: 1) privilegiare i rapporti interpersonali in comunità, a scuola e nel tessuto sociale circostante; 2) fondare sul dialogo l'azione educativa; 3) rendere partecipe la minore del suo percorso educativo; 4) favorire l'adattamento spontaneo alla vita comunitaria; 5) preservare l'identità culturale della minore e la sua individualità; costruire con la minore un clima sereno, favorendone l'autostima e la criticità.

Sono inoltre stati realizzati altri progetti con finalità sia socio-educative, attraverso l'erogazione di servizi di assistenza residenziale per minori, di servizi semiresidenziali e domiciliari in favore di fasce deboli, di servizi di accoglienza di immigrati, che di natura sperimentale attraverso l'erogazione di servizi di assistenza sociale connessa all'agricoltura e all'ambiente. Per la realizzazione di questi progetti, la Cooperativa ha operato e continua ad operare in sinergia con il Consorzio di cooperative sociali "MATRIX", al quale aderisce in qualità di socio ordinario, nonché con altre cooperative sociali ed infatti sono state acquisite altre strutture per la gestione di centri di prima emergenza ed accoglienza per persone disagiate e immigrati (CAS) in Schiavi d'Abruzzo (CH) - località Monte Pizzuto (dove tra l'altro la Cooperativa ha istituito una sede secondaria) e in altre località del Molise e dell'Abruzzo.

Altresi, nel corso del 2019 e dell'anno in corso è stata ulteriormente ampliata e/o potenziata l'offerta di servizi di prima accoglienza nei confronti degli immigrati attraverso la fornitura di servizi di assistenza, presso le strutture già in essere "Happy family" e "OLTRE" in Campomarino (CB); "STRADA FACENDO 1, 2 e 3" in Casoria (NA), rispettivamente alla Via Padula, alla Via Nazionale delle Puglie e Via 1° maggio; "NERO A META" in Castelmauro (CB); "Hotel Modena" in Termoli; "LA PORTA DEI SOGNI" in Palata (CB), l'apertura di altre strutture in località quali Tavenna (CB), Sant'Angelo a Scala (AV) e San Buono (CH).

Tali forniture sono state assegnate in forza di contratti di subappalto e/o quale mandataria di RTI (Raggruppamento temporaneo di imprese), attraverso Convenzioni stipulate con le Prefetture di Campobasso e Napoli nell'ambito della Rete Nazionale SPRAR.

Nell'esercizio 2020, altresi la nostra cooperativa è stata affidataria della gestione del Lotto 4 della Caserma Cavarzerani di Udine da parte del Consorzio Matrix, appaltatrice della gara indetta all'uopo dalla Prefettura di Udine.

La Cooperativa Marinella è stata, inoltre, affidataria del servizio di gestione e funzionamento del C.A.R.A. per l'accoglienza di soggetti richiedenti protezione internazionale e di conseguenza si è proceduto, nell' esercizio 2020, alla apertura di un nuovo Centro di accoglienza in Gradisca d'Isonzo (GO). L'appalto è stato aggiudicato dalla costituita RTI, con mandataria il Consorzio di cooperative sociali Matrix.

Infine, nell'ambito delle attività socio- culturali e in linea con lo spirito e la vocazione naturale di aiutare i giovani e i meno giovani a creare un percorso di vita autonomo e dignitoso, si è fatta promotrice del progetto SEF, attivando una nuova attività di gestione dei musei e, nello specifico, ha individuato nel MANN di Napoli l'attrattore principale dell'investimento, attraverso l'accesso alle agevolazioni previste dal DM del 11/05/2016, di cui il soggetto gestore è l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA e, contemporaneamente, mediante apporto di un contributo finanziario. l'investimento è stato ammesso con delibera del 05/05/2020.

Sotto il profilo economico, l'assenza dello scopo di lucro si esplica nella destinazione finalistica della ricchezza prodotta al soddisfacimento dei bisogni espressi dai soggetti assistiti, presenti e futuri, tramite il miglioramento qualitativo dei servizi prestati.

Il risultato economico conseguito è destinato allo svolgimento dell'attività statutaria e/o ad incremento del patrimonio.

SEZIONE D – Esame situazione economico – patrimoniale e finanziaria

A prescindere dalla qualifica ottenuta di impresa sociale, ai fini della redazione del bilancio si è fatto riferimento ovviamente alle norme previste per le società per azioni e pertanto il bilancio redatto secondo la iv direttiva CEE è stato ritenuto sufficientemente idoneo a rappresentare adeguatamente la situazione patrimoniale ed economica della nostra società, così come previsto dall'art. 14 del D. Lgs. 117/17.

Di seguito si riepilogano analiticamente i dati economici – patrimoniali e finanziari.

Proroga del maggior termine di approvazione del bilancio

Si evidenzia che la società si è avvalsa della possibilità di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2020 del maggior termine di 180 giorni, concessa dall'articolo 106 del D.L. 18/2020 (Decreto Cura Italia).

Informazioni relative agli effetti conseguenti alla pandemia Covid 19

Ai sensi dell'art. 2423 bis del codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, in quanto sussistente alla data del 23 febbraio 2020 (art. 7 del D.L. 23/2020; principio contabile Oic 29; principio di revisione Isa Italia 570). Tuttavia, **si ritiene di non derogare all'art. 2423 bis, , co. 1, n. 1)**, come paventato dall'art. 7 del DL 23/2020, in quanto gli effetti generati dalla situazione emergenziale da Covid 19 non rilevano significative incertezze relative alla capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione del reddito per un prevedibile arco temporale futuro relativo a un periodo temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del presente bilancio.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il presente Bilancio forma un documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, in linea con le modifiche apportate dal D.Lgs. 139/2015; esso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 bis e seguenti del Codice Civile, alle norme secondarie, quali i Principi contabili emanati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili - con particolare riguardo al documento pubblicato dal CNDCEC "Società Cooperative" avente la finalità di definire il comportamento contabile delle società cooperative alla luce dell'introduzione della menzionata riforma.

Vi informo, inoltre, che, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 - Privacy (entrato in vigore il 25 maggio 2018) è stato aggiornato il GDPR (General Data Protection Regulation);altresi, sono state poste in essere tutte le misure necessarie per l'adeguamento alle norme previste in materia di sicurezza del lavoro e, in modo particolare, quelle imposte dall'emergenza sanitaria da Covid 19.

E' stato, altresì, fatto riferimento al nuovo comma 5 dell'art. 2435 bis c.c. ed è stato pertanto utilizzato il formato XBRL nella nuova versione (versione 2018-11-04 ella tassonomia).

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un utile netto d'esercizio pari ad euro 137.112, in aumento rispetto al precedente esercizio dovuto ad un'espansione della domanda di servizi sociali richiesti dagli Enti territoriali e alla conseguente stipula di Convenzioni con Comuni e Prefetture per la gestione di altri centri di accoglienza. Va in ogni caso ricordato che la Cooperativa ha incluso nella compagine sociale molti dei soggetti terzi con i quali lavora in modo stabile.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Per effetto del D. Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il presente Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del codice civile; non è stata pertanto redatta la relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione, si precisa in questa sede che, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) c.c., la società non risulta essere controllata da altre società e, pertanto, non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

Si precisa, infine, che, a norma del novellato art. 2427 c.c., co. 1, al punto 22-bis, non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate, nè accordi fuori bilancio, ancorché la qualifica di socio, rispetto a quella di amministratore, sia preminente e funzionale allo scambio mutualistico eseguire eventuali operazioni a condizioni di favore.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 c.c. che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica, per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Deroghe

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c., fatta eccezione per il co. 2 del medesimo articolo. Non avendo, infatti, la società effettuato accantonamenti e rettifiche di valore privi di giustificazione civilistica, non si è proceduto al loro storno e, conseguentemente, non sono stati rilevati i relativi effetti.

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come in premessa evidenziati.

In particolare, i criteri utilizzati sono i seguenti:

- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori; i costi di impianto ed ampliamento, aventi utilità pluriennale, sono iscritti nell'attivo e sono stati ammortizzati in un periodo di cinque anni.

- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto, comprensivi degli eventuali oneri accessori.

- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono incluse, oltre al deposito cauzionale per le locazioni degli immobili adibite a strutture di accoglienza, la partecipazione al gruppo BANCA ETICA. La stessa è costituita dal possesso di n. 120 azioni Banca Popolare Etica ed è iscritta al costo di acquisto per euro 7.531,40, comprensivo degli oneri di diretta imputazione.

Infine, risultano al 31.12.2020 una partecipazione al Consorzio di cooperative sociali "Matrix"- Soc. coop. sociale ONLUS, iscritta al costo di acquisto per euro 10.000,00, comprensivo degli oneri di diretta imputazione ed una partecipazione a Coperfidi iscritta al costo di acquisto per euro 2.750,00, anch'esso comprensivo degli oneri di diretta imputazione.

- CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo, mentre i debiti sono esposti al loro valore nominale.

- DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

- RICAVI E COSTI

I ricavi e i costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi.

- **AMMORTAMENTI**

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua utilizzazione di ogni singolo cespite.

- **T.F.R.**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, nonché del Regolamento interno di cui all'art. 6 L. 142/01, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

- **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza: esse, pertanto, rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, secondo le aliquote e le norme vigenti.

- **Prestiti dei Soci**

Alla data del 31/12/2020, la cooperativa risulta essere debitrice nei confronti del Socio Sansò Giuseppe e della socia Luigia di Donna, per finanziamenti effettuati a titolo infruttifero di interessi, rispettivamente per € 8.800,00 ed € 14.700,00. La restituzione da parte della società sarà effettuata nel rispetto dei principi civilistici, in linea con le disponibilità finanziarie della cooperativa.

All'uopo, si ribadisce che in data 02.05.2011 è stato approvato il Regolamento interno relativo alla raccolta del prestito da Soci e che tale raccolta è stata svolta correttamente nel rispetto delle norme vigenti che regolano la materia.

Altresì, si comunica che in data 15.03.2017 è stato approvato dall'Assemblea dei Soci un nuovo Regolamento interno, allo scopo di regolare i rapporti mutualistici intercorrenti tra la società cooperativa, i soci cooperatori e i soci in prova.

STATO PATRIMONIALE

Attività	€	3.407.343,00
Passività	€	1.342.101,00
Patrimonio netto (esclusa l'utile d'esercizio)	€	1.928.130,00
Utile (perdita) dell'esercizio	€	137.112,00

IL CONTO ECONOMICO presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	€	3.220.963,00
Costi della produzione	€	3.059.237,00
Differenza	€	161.726,00
Proventi ed oneri finanziari	-€	17.642,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	-
Risultato prima delle imposte	€	144.084,00
Imposte sul reddito	€	6.972,00
Utile (perdita) dell'esercizio	€	137.112,00

ATTIVITA' SOCIO – EDUCATIVE DI MINORI A RISCHIO, DI ASSISTENZA E SOSTEGNO PERSONE SVANTAGGIATE E/O DISAGIATE (Art. 5 DL n. 117/2017e/o art. 2 DLGS n. 112/2017 e art. 1 L. n. 381/1991

RISTORNI

L'erogazione dei ristorni è avvenuta mediante aumento gratuito proporzionale delle rispettive quote dei Soci al capitale entro il limite complessivo del 30% delle retribuzioni complessive lorde dei Soci lavoratori e sono stati accantonati in un'apposita riserva. All'uopo si precisa che non opera la limitazione prevista dall'art. 2525 del Codice civile.

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

	Situazione inizio periodo	Entrate	Uscite	Situazione fine periodo	Media dell'esercizio
Dirigenti	1,00	0,00	0,00	1,00	1,00
Funzionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impiegati	5,00	0,00	1,00	4,00	4,00
Operai	35,00	10,00	13,00	32,00	17,50
Altri dipendenti	77,00	11,00	14,00	74,00	38,50
Totale dipendenti	118,00	21,00	27,00	112,00	61,00

In proposito si ribadisce che la cooperativa sociale è, ai sensi del disposto dell'art. 111 septies Disp. Att. c.c., una cooperativa a mutualità prevalente di diritto. Pertanto, si rinvia a quanto contenuto nel Conto economico del presente bilancio.

La composizione del costo del lavoro riguarda i lavoratori non soci e i lavoratori soci. Si precisa che il costo del lavoro dei soci per il 2020 ammonta ad euro 533.746,00.

L'assemblea dei Soci ha deliberato in data 16.01.2018 sulla nuova composizione dell'Organo amministrativo, recependo quanto introdotto dalle nuove leggi in materia. All'uopo ha deliberato per un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri: Giuseppe Sansò, quale Presidente del C.d.A. e rappresentante legale, Luigia Di Donna, quale Vicepresidente e Patrizia Michela De Luca quale Consigliere, in carica per tre esercizi. Altresì, l'Assemblea ha deliberato per un rimborso spese mensile agli amministratori e la possibilità di attribuire loro ristorni a maggiore remunerazione del conferimento d'opera dei Soci (Direttori di organizzazione e amministrativi).

Altresì, l'Assemblea in data 16/05/2019 ha proceduto alla nomina del Collegio sindacale, cui ha affidato anche la revisione legale nelle persone di:

- Dott. Antonio Cecchi quale Presidente del Collegio, prevedendo in suo favore un compenso pari alla tariffa professionale in vigore per i dottori commercialisti, su base annua, al lordo di IVA, CNPDC e spese generali;
- Dott.ssa Marialuigia Vitagliano quale Sindaco effettivo, prevedendo in suo favore un compenso pari alla tariffa professionale in vigore per i dottori commercialisti, su base annua, al lordo di IVA, CNPDC e spese generali;
- Dott. Filippo Cuomo quale Sindaco effettivo, prevedendo in suo favore un compenso pari alla tariffa professionale in vigore per i dottori commercialisti, su base annua, al lordo di IVA, CNPDC e spese generali;
- Dott. Massimo Navarra quale Sindaco supplente;
- Dott.ssa Mariarosaria Carbone quale Sindaco supplente.

In proposito si ribadisce che la cooperativa sociale è, ai sensi del disposto dell'art. 111 septies disp. attuat. c.c., una cooperativa a mutualità prevalente di diritto. Pertanto, le informazioni che seguono vengono fornite a mero titolo indicativo.

1. attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci

Esercizio 2020

Costo del lavoro = B9 verso Soci = 533.746,00 = 53,00%

Totale B9 = 931.254,00

Relativamente ai rapporti sviluppati nel corso dell'esercizio con le varie categorie di soci e, in particolare con quella relativa ai Soci cooperatori, si segnala che la cooperativa ha potuto sfruttare le sinergie e il know how già sviluppato nelle attività sociali ed educative dai Soci medesimi.

Il risultato economico conseguito è stato destinato allo svolgimento dell'attività statutaria e ad incremento del patrimonio.

Il Presidente del C.d.A.
Dott. Giuseppe Sansò

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Napoli autorizzata con provv. Prot. Na aut. N. 38220/80 bis del 22/10/2001 Ministero delle Finanze dip. delle Entrate di Napoli.

La sottoscritta dott.ssa Maria Pia Principe, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quinquies della legge 340/00, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

